Informazione economica

Lunedì 4 Maggio 2026

Imprese in Italia: quasi 700 in più nel I trimestre 2026

Frenano le chiusure, aperture stabili

Continua l’espansione dei servizi. Sud e Centro guidano la crescita territoriale

Roma, 22 aprile 2026 – Il sistema imprenditoriale italiano apre il 2026 con un segnale di vitalità inatteso: sono 690 le imprese in più tra gennaio e marzo, frutto della differenza tra 105.051 iscrizioni e 104.361 cessazioni. Un risultato in controtendenza considerando

che il primo trimestre è storicamente penalizzato dal consolidamento delle chiusure maturate a fine anno. L'unico precedente dell'ultimo decennio risale al 2021, ma in un contesto eccezionale, distorto dalle dinamiche pandemiche. Il saldo di oggi nasce invece in condizioni ordinarie e, in particolare, come frutto di una significativa contrazione delle chiusure, a fronte della stabilità delle aperture rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Il tasso di crescita trimestrale si attesta così a +0,01%, in miglioramento rispetto allo stesso periodo sia del 2025 (-0,05%) che del 2024 (-0,18%). Al 31 marzo 2026, lo stock complessivo delle imprese registrate in Italia ha raggiunto 5.811.877 unità. Questi i dati che emergono da **Movimprese**, l'analisi statistica condotta da **Unioncamere e InfoCamere** sulla base del Registro delle Imprese delle Camere di commercio.

"Il risultato del bilancio trimestrale tra aperture e cessazioni riflette il clima di attesa delle imprese, che, in una situazione di incertezza diffusa, prima di compiere una scelta definitiva, aspettano di capire l'evoluzione del contesto" ha dichiarato il Presidente di Unioncamere, Andrea Prete*. "Bene il risultato del Mezzogiorno, che conferma una dinamica di sviluppo delle regioni meridionali attestata anche da altri indicatori economici".*

Allegati

Comunicato stampa

Ultima modifica

Mercoledì 6 Maggio 2026

Condividi

Reti Sociali

Condividi questa pagina

Quanto ti è stata utile questa pagina?

5

Media 4.5 (2 votes)

Aliquota

Argomenti

movimprese